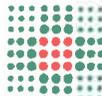




SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Modena
Policlinico



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI MODENA E REGGIO EMILIA

PIANO DI EMERGENZA GENERALE DEL POLICLINICO
PIANO EMERGENZA POLIAMBULATORIO
Via Del Pozzo, 71 – Modena.

PIANO EMERGENZA
POLIAMBULATORIO
Rev. 1 - novembre 2012
Pag. 1 / 14



POLIAMBULATORIO MODENA



PIANO DI EMERGENZA GENERALE DEL POLICLINICO
PIANO EMERGENZA POLIAMBULATORIO
Via Del Pozzo, 71 – Modena.

PIANO EMERGENZA
POLIAMBULATORIO
Rev. 1 - novembre 2012
Pag. 2 / 14

**PIANO DI EMERGENZA INTEGRATO
dell'Edificio POLIAMBULATORIO sede di:**

alcune attività sanitarie e tecnico-amministrative:

- dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Modena;
- dell'Azienda USL di Modena

alcune attività di ricerca, tecnico- amministrative e di tutoraggio di:

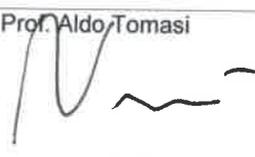
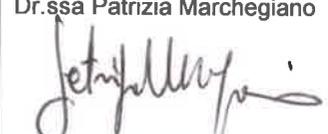
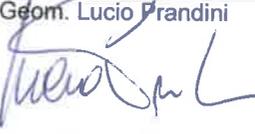
- Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

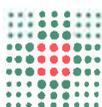
Via Del Pozzo, 71 – Modena.

SERVIZI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE:

- Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Modena
- Azienda USL di Modena
- Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

MODENA, novembre 2012

	Azienda Ospedaliero- Universitaria Policlinico di Modena	Azienda USL di Modena	Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
Datore di Lavoro	Dr.ssa Kyriakoula Petropulacos 	Dr.ssa Mariella Martini 	Prof. Aldo Tomasi 
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	Dr.ssa Patrizia Marchegiano 	Ing. Paolo Giuliani 	Geom. Lucio Prandini 



PIANO DI EMERGENZA GENERALE DEL POLICLINICO
PIANO EMERGENZA POLIAMBULATORIO
Via Del Pozzo, 71 – Modena.

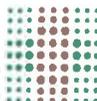
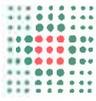
PIANO EMERGENZA
POLIAMBULATORIO
Rev. 1 - novembre 2012
Pag. 3 / 14

ATTENZIONE

In caso di una situazione anomala che può costituire fonte di rischio per la sicurezza delle persone e di danno per le cose, nelle more della realizzazione dell'impianto di segnalazione dell'emergenza mediante pulsanti e targhe ottico-acustiche, è compito di ogni persona (operatori, utenti, studenti, ecc.) adoperarsi per circoscrivere l'emergenza in corso.

In caso di emergenza non controllata, avvisare immediatamente il personale dipendente in servizio affinché:

- **diffonda l'ordine di evacuazione utilizzando i megafoni che si trovano negli armadi antincendio;**
- **avvisi personalmente o tramite collega le persone presenti dei piani superiori e inferiori dell'evento che ha determinato l'evacuazione affinché adottino la stessa procedura;**
- **abbandoni l'edificio verificando di non aver lasciato persone dietro di sé;**
- **telefoni al nr. 059 422 2222 per segnalare l'emergenza in atto e far attivare la procedura e gli enti di soccorso: Vigili del Fuoco 115, Modena Soccorso 118, ecc.**



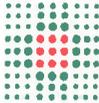
PIANO DI EMERGENZA GENERALE DEL POLICLINICO
PIANO EMERGENZA POLIAMBULATORIO
Via Del Pozzo, 71 – Modena.

PIANO EMERGENZA
POLIAMBULATORIO
Rev. 1 - novembre 2012
Pag. 4 / 14

Sommario

MODIFICHE.....	5
PREMESSA GENERALE	6
PREMESSA SPECIFICA PER QUESTA STRUTTURA.....	6
1. STESURA ED EMISSIONE DELLA PROCEDURA.....	8
2. SCOPO DELLA PROCEDURA E RACCOMANDAZIONI	8
3. DEFINIZIONI	9
3.1 EMERGENZA.....	9
3.2 CENTRO RACCOLTA DOCUMENTAZIONE PER LE EMERGENZE	9
3.3 SEGNALAZIONE DELL'EMERGENZA/EVACUAZIONE.....	9
3.4 LUOGO SICURO	9
3.5 PUNTO DI RACCOLTA.....	9
4. EMERGENZA.....	10
4.1 CAUSE DELL'EMERGENZA	10
4.2 TIPI DI EMERGENZA	10
4.2.1 TIPI DI EMERGENZA IN RELAZIONE ALL'ORARIO	10
4.3 GESTIONE DELLE EMERGENZE	11
4.3.1 SEGNALAZIONE DI UNA SITUAZIONE ANOMALA COMPRESO L'INCENDIO	11
4.4 GESTIONE DELL'EMERGENZA (fuori orario di lavoro).....	11
5. COMPORTAMENTI PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA.....	12
6. CASI PARTICOLARI.....	12
6.1 INFORTUNIO O MALORE.....	12
6.2 FATTI ANOMALI IMMEDIATAMENTE RISOLTI	12
6.3 TERREMOTO.....	12
6.4 ATTENTATO (ALLARME PER ORDIGNO ESPLOSIVO).....	13
6.5 PRESENZA DI PERSONALE DIVERSAMENTE ABILE	13
7. NOTIFICA EMERGENZE.....	13
7.1 COMUNICAZIONE AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE AZIENDA POLICLINICO.....	13

Handwritten signature



PIANO DI EMERGENZA GENERALE DEL POLICLINICO
PIANO EMERGENZA POLIAMBULATORIO
Via Del Pozzo, 71 – Modena.

PIANO EMERGENZA
POLIAMBULATORIO
Rev. 1 - novembre 2012
Pag. 6 / 14

PREMESSA GENERALE

I tre Enti/Aziende presenti con le loro attività all'interno della struttura di Via del Pozzo, hanno effettuato autonomamente la formazione di operatori per la gestione dell'emergenza, in alcuni casi istituendo squadre di addetti autonome.

Per le ragioni sopra esposte ogni operatore strutturato delle Aziende Sanitarie e dell'Università è tenuto, durante l'attività lavorativa quotidiana, oltre all'adozione delle cautele relative alla sicurezza ed igiene del lavoro, a vigilare per cogliere ogni segnale di un eventuale insorgere di emergenza ed a collaborare attivamente al fine di contenere i danni che potrebbero derivarne al personale, agli utenti, ai visitatori ed alle strutture.

PREMESSA SPECIFICA PER QUESTA STRUTTURA

L'edificio costruito agli inizi degli anni 80' è sito in Modena, Via del Pozzo, 71 è, dal punto di vista antincendio, isolato e separato dagli altri fabbricati insistenti nell'area del Policlinico.

L'edificio è così composto:

- piano terra: uffici, laboratori di analisi e di ricerca, ambulatori, aule per la formazione del personale, locali di supporto, cabina elettrica e sottocentrale per la distribuzione del calore;
- piano primo: uffici, ambulatori, CUP, locali di supporto;
- piano secondo: uffici;
- piano terzo: uffici, 1 archivio;
- copertura: impianti per il ricircolo dell'aria e vano tecnico ascensori.

L'edificio è realizzato con struttura portante con profilati in acciaio, solai con base in lamiera nervata e getto di calcestruzzo armato, pareti esterne con intelaiatura di alluminio a sostegno di finestrate vetrate e pannellature esterne cieche del tipo a sandwich contenenti fibre di amianto; le separazioni interne sono prevalentemente in cartongesso o laterizio leggero.

L'edificio principale è servito da 5 scale e quattro ascensori, cui si aggiungono altre due scale e due ascensori per la porzione prospiciente via Marzabotto.

Non ci sono impianti di distribuzione dei gas medicali, ma sono presenti gas medicali in bombole.

Il punto di raccolta per i fruitori di questa struttura è stato individuato nell'area destinata a parcheggio prospiciente l'entrata principale (ingresso 1), posta a sud dell'edificio Poliambulatorio.

In tutto l'edificio sono presenti estintori (prevalentemente del tipo a polvere) e idranti.

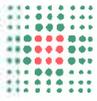
La struttura è priva di impianto di rivelazione fumi salvo che per una modesta porzione del piano terra.

L'edificio è così utilizzato per le seguenti sintetiche funzioni:

Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Modena:

- Amministrative;
- Formative;
- Laboratorio;
- Ambulatoriali.

♀



PIANO DI EMERGENZA GENERALE DEL POLICLINICO
PIANO EMERGENZA POLIAMBULATORIO
Via Del Pozzo, 71 – Modena.

PIANO EMERGENZA
POLIAMBULATORIO
Rev. 1 - novembre 2012
Pag. 7 / 14

Azienda USL di Modena:

- Amministrative – SAUB;
- Prenotazioni CUP;
- Direzione di Distretto
- SAUB
- Ambulatoriali.

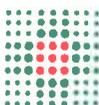
Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia:

- Amministrative;
- Ricerca;
- Studio.

In questa fase di vita della struttura, è prevista la presenza, durante il normale orario di lavoro (lunedì – venerdì – 7.00 - 19:00; sabato 7,00 -14.00 (escluso la flessibilità e le pause pranzo), del personale afferente i tre Enti ospitati.

Considerate la tipologia costruttiva dell'edificio, l'eterogeneità delle attività svolte, l'appartenenza a diversi Enti del personale strutturato, la presenza di "pubblico" che accede ai servizi svolti nel Poliambulatorio, le tre direzioni, nei casi di **normale orario di servizio con presenza del personale**, optano per l'affidamento della comunicazione dell'emergenza e la segnalazione di una eventuale evacuazione all'allarme vocale tramite megafoni ed al passaparola a cura del personale, nelle more della realizzazione del sistema manuale a pulsante.

Q



PIANO DI EMERGENZA GENERALE DEL POLICLINICO
PIANO EMERGENZA POLIAMBULATORIO
Via Del Pozzo, 71 – Modena.

PIANO EMERGENZA
POLIAMBULATORIO
Rev. 1 - novembre 2012
Pag. 8 / 14

1. STESURA ED EMISSIONE DELLA PROCEDURA

La presente procedura:

- viene redatta ed aggiornata, a cura dei Servizi di Prevenzione e Protezione dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Modena; dell'Azienda USL di Modena e dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia;
- gli aggiornamenti vengono preparati tenendo conto di osservazioni e suggerimenti da parte di tutti gli interessati o criticità emerse in occasione delle esercitazioni con simulazione o dopo un'emergenza, con cadenza triennale ovvero a seguito di modifiche significative che dovessero intervenire .

2. SCOPO DELLA PROCEDURA E RACCOMANDAZIONI

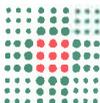
La presente procedura ha lo scopo di definire i comportamenti che devono essere tenuti, da parte di tutte le persone che sono presenti nell'edificio POLIAMBULATORIO sito in Modena via Del Pozzo, nr. 71.

La presente procedura sarà oggetto di formazione ed addestramento mediante esercitazioni e simulazioni.

SI RACCOMANDA A TUTTI LA COMPLETA E APPROFONDITA LETTURA DELLA PROCEDURA

OGNI PERSONA DEVE INOLTRE:

- **INDIVIDUARE LE PARTI DI COMPETENZA IN RELAZIONE AL RUOLO SVOLTO;**
- **MEMORIZZARE LE PARTI DI COMPETENZA;**
- **EVIDENZIARE LE PARTI DI COMPETENZA PER UNA PRONTA CONSULTAZIONE IN CASO DI NECESSITA'.**



PIANO DI EMERGENZA GENERALE DEL POLICLINICO
PIANO EMERGENZA POLIAMBULATORIO
Via Del Pozzo, 71 – Modena.

PIANO EMERGENZA
POLIAMBULATORIO
Rev. 1 - novembre 2012
Pag. 9 / 14

3. DEFINIZIONI

3.1 EMERGENZA

Emergenza è una situazione anomala che può costituire fonte di rischio per la sicurezza delle persone e di danno per le cose.

3.2 CENTRO RACCOLTA DOCUMENTAZIONE PER LE EMERGENZE

Il locale identificato come Centro raccolta documentazione per le emergenze corrisponde al locale sede della Centrale Operativa degli elettricisti.

3.3 SEGNALAZIONE DELL'EMERGENZA/EVACUAZIONE

La diffusione dell'avviso di emergenza, che comporta l'evacuazione immediata dallo stabile, avviene tramite segnalazione vocale con megafoni e passaparola a cura del personale, nelle more della realizzazione del sistema manuale a pulsante.

3.4 LUOGO SICURO

Spazio scoperto ovvero compartimento antincendio, separato da altri compartimenti mediante spazio scoperto o filtri a prova di fumo, avente caratteristiche idonee a ricevere e contenere un predeterminato numero di persone (luogo sicuro statico), ovvero a consentirne il movimento ordinato (luogo sicuro dinamico).

3.5 PUNTO DI RACCOLTA

Luogo sicuro esterno all'edificio, individuato ed evidenziato nelle planimetrie generali dell'area, nel quale, in caso di evacuazione, si riuniscono tutti gli utenti della struttura e rimangono a disposizione degli enti di soccorso.



PIANO DI EMERGENZA GENERALE DEL POLICLINICO
PIANO EMERGENZA POLIAMBULATORIO
Via Del Pozzo, 71 – Modena.

PIANO EMERGENZA
POLIAMBULATORIO
Rev. 1 - novembre 2012
Pag. 10 / 14

4. EMERGENZA

4.1 CAUSE DELL'EMERGENZA

Le cause dell'emergenza possono essere interne all'area dell'edificio, o esterne.

In linea di principio, fra le possibili cause interne si possono ipotizzare:

- incendio;
- esplosione;
- altre condizioni di pericolosità derivanti da fatti e situazioni accidentali e non prevedibili .

Fra le ipotesi di **cause esterne** si possono ipotizzare:

- eventi del tipo indicato per le cause interne, ma dovuti a cause esterne, quali ad esempio automezzi in transito;
- eventi avvenuti in insediamenti vicini;
- eventi naturali (ad es. terremoti, trombe d'aria, ecc.)
- annuncio di ordigni esplosivi;
- etc.

4.2 TIPI DI EMERGENZA

Si possono presentare situazioni di emergenza di tipologie diverse, sia in relazione alla gravità, sia in relazione al momento della giornata o della settimana.

4.2.1 TIPI DI EMERGENZA IN RELAZIONE ALL'ORARIO

L'emergenza può verificarsi in momenti diversi, caratterizzati da presenze diverse di persone sia per tipologia che per numero. Le norme per la gestione dell'emergenza sono comunque riconducibili a due situazioni fondamentali: durante l'orario di attività istituzionali e fuori orario di attività.

4.2.1.1 EMERGENZA DURANTE L'ORARIO DI ATTIVITÀ

Indicativamente si può considerare che l'orario di attività, con elevato numero di persone presenti, sia compreso nelle fasce sotto indicate:

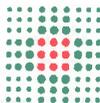
- Da lunedì a venerdì: 7,30 – 19 ; sabato 7,30 -13;

L'emergenza durante l'orario di attività deve tener conto del massimo numero di persone presenti contemporaneamente (es. in concomitanza con l'apertura degli sportelli di prenotazione CUP); si considera, comunque, che durante l'orario di attività sia sempre presente un congruo numero di persone in studi, uffici, ambulatori, laboratori, ecc.

4.2.1.2 EMERGENZA FUORI L'ORARIO DI ATTIVITÀ

Il tempo che è al di fuori del normale orario di attività può essere considerato, indicativamente, come segue:

- Da lunedì a venerdì: dalle ore 18 alle ore 20 (orario di chiusura di tutte le porte di accesso da parte del



PIANO DI EMERGENZA GENERALE DEL POLICLINICO
PIANO EMERGENZA POLIAMBULATORIO
Via Del Pozzo, 71 – Modena.

PIANO EMERGENZA
POLIAMBULATORIO
Rev. 1 - novembre 2012
Pag. 11 / 14

Servizio di vigilanza);

- Dalle ore 14 alle ore 17 del sabato (orario di chiusura di tutte le porte di accesso da parte del Servizio di vigilanza) .

Durante queste fasce d'orario non si può tuttavia escludere l'assoluta assenza di persone, la cui presenza, in quanto potenzialmente sole, le espone ad un maggior rischio.

La gestione dell'emergenza in queste fasce orarie è rivolta, soprattutto, alla messa in sicurezza del personale eventualmente presente mentre, per gli interventi, deve basarsi sull'ipotesi che non ci siano altre persone disponibili.

4.3 GESTIONE DELLE EMERGENZE

4.3.1 SEGNALAZIONE DI UNA SITUAZIONE ANOMALA COMPRESO L'INCENDIO

In caso di una situazione anomala che può costituire fonte di rischio per la sicurezza delle persone e di danno per le cose è compito di ogni persona (operatori, utenti, studenti, ecc.) adoperarsi per circoscrivere l'emergenza in corso utilizzando, se espressamente formati, i mezzi portatili di primo intervento disponibili (estintori) dopo aver indossato i dispositivi protettivi contenuti negli armadi antincendi presenti all'interno della struttura, o effettuando altri facili e semplici interventi che possono da soli porre fine o frenare l'evoluzione dell'emergenza, senza mettere a rischio la propria sicurezza (ad es. interruzione dell'energia elettrica manovrando un interruttore facilmente raggiungibile).

In caso di emergenza non domata avvisa e si coordina immediatamente con le persone a lui prossime affinché Lui o un collega:

- diffonda l'ordine di evacuazione utilizzando il megafono che si trova nell'armadio antincendio di piano;
- avvisi le persone presenti dei piani superiori e inferiori dell'evento che ha determinato l'evacuazione affinché adottino la stessa procedura;
- verifichi di non aver lasciato persone dietro di sé nell'abbandonare l'edificio;
- telefoni al nr. **059 422 2222** per segnalare l'emergenza in atto e per far attivare gli enti di soccorso: Vigili del Fuoco 115, Modena Soccorso 118, ecc.

All'arrivo degli Enti Preposti al soccorso, il personale strutturato, si mette a disposizione per dare tutte le informazioni utili relative alla struttura ove lavorano, ecc.

4.4 GESTIONE DELL'EMERGENZA (fuori orario di lavoro)

Chiunque rileva una situazione di emergenza fuori dall'orario di lavoro, o comunque in assenza di altro personale prossimo all'area di lavoro e nella impossibilità di verificare la totale assenza di altro personale presente nei locali della struttura, abbandona l'edificio, telefona al nr. **059 422 2222** per segnalare l'emergenza in atto e per far attivare gli enti di soccorso: Vigili del Fuoco 115, Modena Soccorso 118, ecc. e si reca nel punto di raccolta previsto per questa procedura. All'arrivo degli Enti Preposti al soccorso, detto personale, si mette a disposizione per fornire tutte le informazioni utili relative all'emergenza in corso, ecc.



PIANO DI EMERGENZA GENERALE DEL POLICLINICO
PIANO EMERGENZA POLIAMBULATORIO
Via Del Pozzo, 71 – Modena.

PIANO EMERGENZA
POLIAMBULATORIO
Rev. 1 - novembre 2012
Pag. 12 / 14

5. COMPORTAMENTI PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA

Al verificarsi di un'emergenza è **tassativamente vietato**:

- **servirsi degli ascensori**;
- **usare il telefono per motivi diversi da quelli di gestione dell'emergenza**; eventuali telefonate in corso devono essere interrotte.

6 CASI PARTICOLARI

6.1 INFORTUNIO O MALORE

Qualora si verificano casi di infortunio o malore, non gestibili con i mezzi di chi è presente sul posto, è necessario intervenire immediatamente affinché venga richiesto tempestivamente l'intervento di Pronto Soccorso (Modena Soccorso tel.118), contestualmente si dovrà coinvolgere l'Addetto al primo soccorso presente tra il personale debitamente formato.

6.2 FATTI ANOMALI IMMEDIATAMENTE RISOLTI

Nel caso in cui siano avvenuti fatti anomali, immediatamente risolti al loro manifestarsi con l'intervento di chi era sul posto, deve essere successivamente comunicato per mail al Servizio di prevenzione e protezione dell'AOU Policlinico qualunque sia l'ente di appartenenza e l'area dell'evento (spp.seg@policlinico.mo.it) che a sua volta provvede ad informare i SPP dell'Azienda USL e dell'Università.

La relazione deve contenere:

- nome e cognome propri e della persona/e che è intervenuta operativamente per risolvere il caso in questione;
- unità di appartenenza e locale in cui si è verificato l'evento;
- natura dell'evento che ha determinato l'emergenza;
- eventuali mezzi usati (estintori, naspo, manichette, ecc.).

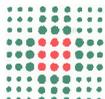
6.3 TERREMOTO

In caso di terremoto non viene dato il segnale di allarme in quanto tutti sono in grado di rendersi conto dell'evento ove significativo.

Tutte le persone presenti nell'area:

- interrompono l'attività in corso;
- si allontanano dalle finestre, dalle vetrate, dagli scaffali e in genere da oggetti che potrebbero cadere;
- **NON** usano gli ascensori;
- si portano, al termine della scossa, nel punto di raccolta esterno seguendo i percorsi delle vie di uscita di emergenza (camminando con cautela, saggiando il terreno prima di posare il piede e scendendo le scale

Q



PIANO DI EMERGENZA GENERALE DEL POLICLINICO
PIANO EMERGENZA POLIAMBULATORIO
Via Del Pozzo, 71 – Modena.

PIANO EMERGENZA
POLIAMBULATORIO
Rev. 1 - novembre 2012
Pag. 13 / 14

tenendosi il più possibile addossati alla parete).

- In generale il personale si attiene, per quanto del caso applicabile, alle indicazioni precauzionali da adottare in caso di terremoto in allegato e in più punti affisse all'interno dello stabile.

Terminato il fenomeno sismico ed in relazione all'entità dello stesso, il funzionario strutturato di qualifica più elevata valuta se sia il caso di interrompere l'attività in attesa di sopralluogo da eseguirsi ad opera di Organismi competenti (per esistenza di crolli e/o di crepe vistose) che verifichino la agibilità dell'edificio, oppure accertata la condizione di sicurezza riprende le normali attività.

6.4 ATTENTATO (ALLARME PER ORDIGNO ESPLOSIVO)

Il funzionario strutturato di qualifica più elevata:

- decide, in base all'urgenza richiesta dalla gravità della situazione, se procedere o meno all'evacuazione dell'area;
- qualora ritenga necessario ordinare l'evacuazione mediante megafono invita le persone a portare con se le proprie borse ed eventuali pacchi di proprietà, a non toccare pacchi o borse non loro ed a segnalare eventuali colli sospetti;
- si mette in contatto con le autorità di Pubblica Sicurezza (112 Carabinieri, 113 Polizia).

6.5 PRESENZA DI PERSONALE DIVERSAMENTE ABILE

Premesso che ogni Ente dovrà segnalare formalmente al proprio Servizio di prevenzione e protezione la presenza, in pianta stabile o occasionale per ragioni di servizio, la presenza di personale diversamente abile affinché possano essere prese opportune misure di prevenzione in caso di emergenza.

La segnalazione deve contenere il tipo di disabilità e la durata della permanenza nella struttura.

7 NOTIFICA EMERGENZE

7.1 COMUNICAZIONE AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE AZIENDA POLICLINICO

La comunicazione dell'emergenza occorsa o in corso avviene a cura del preposto o dell'addetto all'emergenza intervenuto a favore del Servizio di prevenzione protezione dell'Azienda Policlinico di Modena che a sua volta provvede ad informare i SPP dell'Azienda USL e dell'Università.

Il Direttore Generale dell'Azienda Policlinico di Modena viene sempre informato di tutte le emergenze occorse.



PIANO DI EMERGENZA GENERALE DEL POLICLINICO
PIANO EMERGENZA POLIAMBULATORIO
Via Del Pozzo, 71 – Modena.

PIANO EMERGENZA
POLIAMBULATORIO
Rev. 1 - novembre 2012
Pag. 14 / 14

TELEFONO EMERGENZE INTERNO ☎

059 422 2222

ENTI ESTERNI ☎

VIGILI DEL FUOCO	115
PRONTO SOCCORSO	118
POLIZIA	113
CARABINIERI	112
GUARDIA DI FINANZA	117
CENTRO ANTIVELENI BERGAMO	800 88 33 00

MODENA ☎

Gruppo HERA PRONTO INTERVENTO	800 886 677
PREFETTURA	059 410 411
REGIONE EMILIA ROMAGNA	800 662 200
PROVINCIA	059 209 199
COMUNE	059 203 11
POLIZIA MUNICIPALE	059 203 14
AUSL	800 033 033
AUSL DIP. DI SANITÀ PUBBLICA	059 396 3100
POLICLINICO Ospedale	059 422 2111
BAGGIOVARA Ospedale S. Agostino-Estense	059 396 1111
ARPA	059 433 611